

Firenze - Venerdì 4 marzo, nella Sala del Camino al Piano Nobile degli Uffizi a Firenze, sarà inaugurata la mostra "Andy Warhol fotografato da Aurelio Amendola. New York 1977 e 1986".

Troveremo esposte 10 immagini - scattate in occasione di due diversi "incontri" nella Factory della Grande Mela, tra il fotografo pistoiese di fama internazionale e l'artista simbolo della pop art – due delle quali, in bianco e nero saranno donate da Amendola al museo fiorentino e segneranno l'ingresso di Andy Warhol agli Uffizi.

Sono due ritratti, una scattata poco prima della morte nel 1986: di grande impatto emozionale per il forte contrasto di luci sul viso di Warhol e il buio che inghiotte una scultura lignea che gli sta dietro, riflette il gelo di un'indifferenza che, verosimilmente innata, si temprava e s'indurisce nell'accettazione impassibile d'un male senza cura;

Il secondo scatto immortalava Warhol mentre porta all'orecchio il telefono e la bocca si schiude alla parola; s'intravede, nello specchio che gli si domina alle sue spalle, la nebbia di un'immagine: è la sagoma di Aurelio Amendola leggermente incurvato in avanti ad osservare il piccolo vetro dell'Hasselblad avvitata sul cavalletto. La foto fissa l'incontro newyorchese del 1977, con l'occhio teso per il protagonista; velato per il fotografo. Memoria che l'aura storica della Galleria fiorentina ora nobilita.

"Con le donazioni dei ritratti di Warhol . – afferma il Direttore delle Gallerie degli Uffizi, Eike Schmidt - vengono significativamente incrementate due sezioni delle Gallerie: quella dell'arte del ventesimo secolo, e quella dei ritratti di artisti eseguiti da altri artisti, un genere questo strettamente connesso a quello dell'autoritratto vero e proprio, di cui gli Uffizi hanno la collezione più antica e più grande al mondo".

Accompagnata dal catalogo edito da FMR, l'esposizione resterà aperta fino al 10 aprile 2016 e sarà visitabile dal martedì alla domenica, dalle 8.15 alle 18.50, con il biglietto d'accesso alla Galleria degli Uffizi."